

CRON. N. 1887/2022



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
IL TRIBUNALE di ROVIGO  
Sezione fallimentare

N. 24/2022 FALL.  
N. 24/22 SENT.  
N. 27/22 R.G.  
N. 33/22 REP.

In persona dei Sigg.ri Magistrati:

Dott. Pier Francesco Bazzega

Presidente

Dott. Sofia Gancitano

Giudice rel.

Dott. Benedetta Barbera

Giudice

nel procedimento N.R.G. PREF. 27/2022 per la dichiarazione di fallimento di **INERTI NORD EST S.R.L. con socio unico** (P.IVA: 04436650289), con sede legale in Este (PD) – Via Giovanni XXIII, n. 134/B int. 10, promosso da:

GUGLIELMO SILVANO S.R.L. (P.IVA.: 00103510293), con sede legale in Rovigo, Viale del Lavoro, 20/22 ha pronunciato la seguente

**S E N T E N Z A**

Letto il ricorso ed esaminata la documentazione acquisita;

ritenuto che ricorre, ai sensi dell'art. 9 l.f., la competenza del Tribunale di Rovigo, avuto riguardo alla sede legale della debitrice, sita in Este (PD) – Via Giovanni XXIII, n. 134/B int. 10;

rilevato che la debitrice, la cui attività d'impresa ha ad oggetto, tra l'altro, l'attività di commercio all'ingrosso di materiali inerti lapidei e materiali usati nelle costruzioni civili e commerciali, è imprenditore commerciale;

considerato che l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati da Inerti Nordest s.r.l. eccede il limite di procedibilità posto dall'art. 15, ult. co., l.f., in quanto parte ricorrente vanta un credito di euro 24.447,79 in forza della sentenza n. 431/2021 emessa dal Tribunale di Rovigo, che ha rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 871/2016, dichiarato provvisoriamente esecutivo, e dall'istruttoria è emerso altresì un debito di euro 555.253,86 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate; considerato che il resistente non si è costituito e non ha provato il mancato possesso congiunto dei requisiti di fallibilità di cui all'art. 1, co. 2, l.f. e che l'ultimo bilancio depositato risale all'anno di esercizio 2016;

ritenuto che lo stato di insolvenza della società debitrice è conclamato dalle seguenti circostanze:

- Non risulta nessuna attività nella sede legale della società indicata nella visura camerale, come emerge dalle informazioni rese dalla Guardia di Finanza (depositate il 07.06.2022), con impossibilità pertanto della resistente di generare flussi di cassa adeguati a pagare i propri ingenti debiti;
- Il pignoramento mobiliare eseguito in data 19.04.2019 presso la società a seguito della dichiarazione di provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo ha avuto esito negativo;
- La notifica della sentenza e del pedissequo atto di precetto presso la sede legale non ha avuto esito positivo poiché la società non è stata rinvenuta presso la sede legale indicata nel Registro

delle Imprese:

- Non sono stati depositati i bilanci relativi agli ultimi cinque esercizi;
- Non sono state poste in essere operazioni commerciali né in entrata né in uscita riconducibili alla resistente almeno negli ultimi tre anni: 2019, 2020 e 2021 (cfr. relazione della Guardia di Finanza);
- Non sono stati rinvenuti beni immobili o di beni mobili registrati nel patrimonio della società (cfr. relazione della Guardia di Finanza).

ritenuto che le indicate circostanze comportino senz'altro l'apertura del fallimento, con tutti i provvedimenti da esso derivanti secondo legge;

**P.Q.M.**

**dichiara** il fallimento di **INERTI NORD EST S.R.L. con socio unico** (P.IVA 04436650289), con sede legale in Este (PD) – Via Giovanni XXIII, n. 134/B int. 10

**nomina**

giudice delegato la dott.ssa Sofia Gancitano e Curatore l'Avv. Roberto Nevoni, con studio professionale in Padova, Via U. Foscolo n. 13;

**ordina**

al legale rappresentante della fallita di depositare, entro tre giorni, i bilanci, nonché le scritture contabili e fiscali obbligatorie non presenti in atti, unitamente all'elenco dei creditori;

**ordina**

la redazione dell'inventario nel più breve termine possibile ex art. 87 L.F.;

**stabilisce**

la data del **13.10.2022 ad ore 11:15** per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo, da tenersi avanti al suddetto giudice delegato;

**assegna**

ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali o personali su cose in possesso del fallito il termine perentorio di 30 giorni prima dell'adunanza di cui sopra per la presentazione al Curatore delle loro domande d'insinuazione ai sensi dell' art. 93 legge fallimentare;

**ordina**

che vengano prenotate a debito, ai sensi dell'art. 146 D.P.R.115/2002, le spese relative alla registrazione, notifica, affissione e pubblicazione della presente sentenza;

**dispone**

che la Cancelleria esegua senza indugio – e comunque entro il giorno successivo alla pubblicazione della sentenza mediante deposito – le notifiche e le annotazioni rispettivamente stabilite dall'art. 17 L.F., nonché provveda alla sua immediata trasmissione (anche in via telematica) "per estratto" al competente Ufficio del Registro delle Imprese, incaricato della relativa iscrizione urgente, ai fini della decorrenza degli effetti del fallimento nei riguardi dei terzi.

*Così deciso in Rovigo, nella Camera di Consiglio del 30.06.2022*

Il Giudice relatore est.  
dott.ssa Sofia Gancitano



Il Presidente  
dott. Pier Francesco Bazzega

**DEPOSITATI IN CANCELLERIA**

*10.7.2022*  
*FUNZIONARIO GIUDIZIARIO*  
*DOSSA LAURA NADAI*